

Laurea per geometri, inizia l'esame del disegno di legge

Il nuovo corso di laurea sarà abilitante e il tirocinio si svolgerà durante l'Università

26 ottobre 2016



26/10/2016 – Più vicino l'obbligo di laurea triennale per i geometri. Il [disegno di legge](#) per l'adeguamento delle disposizioni sulle competenze professionali è stato assegnato alla Commissione Ambiente della Camera e inizierà a breve il suo iter. L'obbligo non sarà immediato. Come spiegato nella relazione introduttiva dalla relatrice, On. Simona Flavia Malpezzi (PD), chi si iscrive all'istituto tecnico entro l'anno scolastico 2017/2018 potrà scegliere se abilitarsi dopo il diploma o se continuare gli studi. Ad ogni modo, dal 2025 non sarà più possibile sostenere l'esame di stato. Vediamo come funzionerà il nuovo percorso per diventare geometri.

Geometri, nuova laurea triennale abilitante

Il ddl prevede che per accedere alla professione di geometra sarà obbligatorio il [possesso della laurea triennale](#) conseguito dopo uno specifico corso di laurea di natura professionalizzante, cioè contenente insegnamenti e attività formative in grado di far acquisire le competenze per l'esercizio della libera professione e la padronanza dei metodi scientifici generali.

Il corso di laurea sarà abilitante. Questo significa che l'esame finale del diploma di laurea sarà equiparato ad un esame di stato. Dopo averlo sostenuto, i laureati triennali saranno abilitati all'esercizio della professione di geometra.

Il tirocinio sarà quindi svolto all'interno del corso di laurea e dovrà avere una durata almeno semestrale (corrispondente ad almeno 30 crediti).

Denominazione, classe di appartenenza, obiettivi formativi e ordinamento didattico del nuovo corso di laurea saranno definiti con un decreto ministeriale ad hoc entro tre mesi dall'approvazione della legge.

La relatrice ha infine spiegato che la nuova laurea professionalizzante sarà attivata e conferita dalle università, ma potrà utilizzare, sulla base di opportune convenzioni, strutture e competenze già presenti negli istituti tecnici indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (CAT). Questo significa che, per laurearsi si potrà continuare a frequentare la scuola per altri tre anni.

Geometri, le tempistiche per il nuovo corso di laurea

L'obbligo di laurea triennale non sarà immediato. Le norme transitorie contenute nel ddl prevedono la possibilità che gli studenti che si sono iscritti al primo anno dell'istituto tecnico, indirizzo CAT nell'anno scolastico 2017/2018, con preiscrizione nel 2017, possano conseguire l'abilitazione professionale secondo le "vecchie regole", cioè diplomandosi, svolgendo i 18 mesi di tirocinio e poi sostenendo l'esame finale. Questi studenti si diplomeranno nel luglio 2022 e sosterranno l'esame di stato a novembre 2024. Da gennaio 2025 l'esame di stato sarà soppresso e si potrà diventare geometra solo con la nuova laurea triennale.

Salvi anche i "vecchi" geometri laureati, cioè gli studenti che intendono ottenere il titolo dopo aver conseguito una laurea triennale della classe 4 (lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile), classe 7 (lauree in urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale), classe 8 (ingegneria civile e ambientale). Gli studenti che all'entrata in vigore della legge risultino iscritti a queste Facoltà non dovranno effettuare cambi di corso con la nuova laurea.